

D.R.S. n° 1154 del 24 GIU. 2019 / Servizio 6

NZ06045

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Progetti di servizio civile universale non ammessi alla valutazione di merito

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante *"Istituzione del servizio civile nazionale"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, recante *"Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64"*, come sostituito dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 recante *"Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell'art.8 della legge 6 giugno 2016, n. 106"*;

VISTO in particolare l'art. 26, comma 1, del citato decreto legislativo il quale dispone che *"Fino all'approvazione del primo Piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità prevista dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale"*;

VISTO il D.A. n. 4473/S5 del 29 dicembre 2006 con il quale è stato istituito, con decorrenza 01/01/2007, l'Albo Regionale degli Enti e delle Organizzazioni di Servizio Civile;

VISTO il D.P. n. 12 del 14/5/2016, pubblicato in G.U.R.S. del 1° luglio 2016, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, L.R. 9/2015;

VISTO il D.P.Reg. 6 maggio 2019, n. 2583, di conferimento dell'incarico ad *interim* di Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali alla dr.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il D.D.G. n. 3308/A1 del 06 novembre 2003 concernente i poteri di firma dei dirigenti preposti alle strutture intermedie di questo Dipartimento, ai sensi degli artt. nn. 2, 7 e 8 della L.R. n. 10/00;

VISTA la circolare 23 settembre 2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, concernente *"Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale"*;

VISTO il D.M. n.58 del 11 maggio 2018 con il quale sono state approvate le *"Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio Civile Universale in Italia e all'estero"*;

VISTO l'avviso del 16 ottobre 2018 pubblicato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che prevede la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per l'anno 2019 entro le ore 14,00 del 18 gennaio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 79 del 22 gennaio 2019 con il quale si è provveduto a nominare la Commissione per la valutazione dei progetti di servizio civile universale presentati a seguito dell'avviso sopracitato dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri* Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

VISTO il progetto *"UP & GO"* presentato dall'ente SOC. COOP. SOCIALE IL GIOVANE ANCHISE di Palagonia (CT);

VISTO il verbale della suddetta Commissione n. 4 del 4/2/2019, dal quale si è rilevato che il progetto proposto dall'ente SOC. COOP. SOCIALE IL GIOVANE ANCHISE di Palagonia (CT), è escluso dalla valutazione in quanto presenta delle anomalie ex paragrafo 9.1 delle Disposizioni sopra citate;

DECRETA

Art. 1

E' escluso dalla valutazione, ai sensi del paragrafo 9.1 delle *Disposizioni* allegate al D.M. 58 del 11 maggio 2018, il progetto di servizio civile universale *"UP & GO"* presentato dall'ente SOC. COOP. SOCIALE IL GIOVANE ANCHISE di Palagonia (CT) per la seguente motivazione:

- assenza dell'istanza di presentazione del progetto, ex paragrafo 9.1.5 delle *"Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio Civile Universale in Italia e all'estero"* approvate con D.M. n.58 dell'11 maggio 2018 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Antonio Grasso



Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dal decreto legislativo 104/2010 di modifica della legge 1034/71, nonché di tutte le successive disposizioni delle norme di settore. In alternativa, è esperibile ricorso gerarchico entro il termine di gg. 30.